

Amtab, niente indennità a chi dona il sangue: è rivolta

FRANCESCA RUSSI

NESSUNA indennità di produttività ad autisti e controllori che si assentano da lavoro per andare a donare il sangue. Significa, a conti fatti, circa 20-25 euro in meno in busta paga. È sui permessi retribuiti per le donazioni che si scatena la nuova guerra all'interno dell'Amtab.

A sollevare il polverone è la Filt Cgil di Bari che, in una nota indirizzata alle associazioni di do-

natore Fratres, Avis e Fidas, chiede sostegno nella battaglia contro la direzione dell'azienda di trasporto pubblico urbano di Bari. «Nonostante la retribuzione dei permessi sia a totale carico dell'Inps - scrive il sindacalista Luigi Minafra - il direttore vuole disincentivare con penalizzazioni economiche coloro che utilizzano tali permessi, dimostrando tutta la propria insensibilità rispetto a quello che rappresenta un gesto di generosità e di altruismo di coloro che vogliono dimostrare con i fatti, donando volon-

tariamente il proprio sangue, di preoccuparsi della vita di chi soffre». Il sindacato si dice pronto ad avviare un contenzioso legale e lo stato di agitazione.

«Se sei assente non puoi prendere gli stessi soldi di chi è presente - replica deciso il direttore generale Amtab Francesco Lucibello - l'indennità di produttività non spetta nei giorni di permesso per donazioni come previsto dal contratto aziendale. E, in ogni caso, parliamo di soli due giorni l'anno». La Filt Cgil, però, non demorde. «Diminuiranno i

donatori» denuncia ancora Minafra.

Ma non è l'unico problema con cui hanno a che fare i dipendenti Amtab. Anche a febbraio, per il quinto mese consecutivo, gli stipendi non sono stati pagati. I lavoratori minacciano lo sciopero: «con i ritardi non possiamo far fronte al pagamento di mutui e prestiti». I ritardi, spiega Lucibello, dipendono dai tempi lunghi con cui la Regione Puglia, che a sua volta riceve i soldi dal governo, trasferisce le somme al Comune di Bari.



PROTESTA

Il personale dell'Amtab è in agitazione per la decisione di non concedere nessuna indennità di produttività ad autisti e controllori che si assentano da lavoro per andare a donare il sangue